



COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di
Regolarità Amministrativa nella
Fase Successiva
per il
Trimestre
06.08.2015/05.11.2015**

**A cura del Segretario Comunale
Dott.ssa Concetta Puglisi**

Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.08.2015/05.11.2015, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

NORMATIVA PRIMARIA	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
NORMATIVA SECONDARIA	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
PRINCIPI INFORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell’esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)
EFFETTI CORRELATI	Indicatore di <i>performance</i>
MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO	FASI:

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:
06.08.2015/05.11.2015
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
 - determinazioni di impegno di spesa;
 - determinazioni a contrattare;
 - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
 - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
 - contratti;
 - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 15.12.2015.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
 - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
 - b. correttezza e regolarità procedurale;
 - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	30	03	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	30	03	
	Determinazioni a contrattare	10	01	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	10	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	12	01	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	12	01	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	02	01	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	02	01	
	Ordinanze	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
Contratti (scritture private)	03 di cui n. 02 riferiti a trimestri precedenti ma non sottoposti a controllo	01	06.08.2015 05.11.2015	
Totale	03	01		
Totale complessivo area <i>omissis</i>		57	07	
Percentuale				12,28%
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.08.2015 05.11.2015

	Totale	0	0	
	Determinazioni a contrattare	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2015 05.11.2015
Totale	0	0		
Totale complessivo area omissis		0	0	
Percentuale		0%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	18	02	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	18	02	
	Determinazioni a contrattare	17	02	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	17	02	

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2015 05.11.2015	
	Totale	0	0		
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2015 05.11.2015	
	Totale	0	0		
	Ordinanze	09	01	06.08.2015 05.11.2015	
	Totale	09	01		
	Contratti (scritture private)	02	01	06.08.2015 05.11.2015	
	Totale	02	01		
	Totale complessivo area omissis		46	06	
	Percentuale		13,04%		
	<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	03	01	06.08.2015 05.11.2015
		Totale	03	01	
Determinazioni a contrattare		02	01	06.08.2015 05.11.2015	
Totale		02	01		
Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici		0	0	06.08.2015 05.11.2015	
Totale		0	0		

	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo area omissis		05	02	
Percentuale		40%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	02	01	
	Determinazioni a contrattare	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
	Ordinanze	06	01	06.08.2015 05.11.2015
Totale	06	01		

	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2015 05.11.2015
	Totale	0	0	
Totale complessivo area omissis		08	02	
Percentuale		25%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		116		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		17		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		14,65%		

Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica (spending review)	omissis	01 su 03	33%
		omissis	//	//
		omissis	01 su 01	100%
		omissis	02 su 02	100%
		omissis	01 su 01	100%
	Omesso riferimento MePA/Consip	omissis	02 su 03	67%
		omissis	//	//
		omissis	01 su 01	100%
		omissis	0 su 02	0%
		omissis	0 su 01	0%
	Omesso riferimento di clausola di tracciabilità finanziaria	omissis	02 su 03	67%
		omissis	//	//
		omissis	0 su 01	0%
		omissis	02 su 02	100%
		omissis	0 su 01	0%
DETERMINAZIONI A	Omessa indicazione	omissis	01 su 01	100%

CONTRATTARE	nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>	//	//
	Omessa menzione del R.U.P.	<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>	//	//
	Omessa previsione tracciabilità finanziaria	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>	//	//
	Difetto motivazione	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>	//	//
	Omesso riferimento MePA/Consp	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	0 su 0	0%
		<i>omissis</i>	//	//
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//

	comportamento e/o pantouflage – revolving doors di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	02 su 02	100%
		<i>omissis</i>	//	//
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi	<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l’atto	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%

	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
CONTRATTI	Convenzione servizi sociali – modalità di stipula e clausole contrattuali	<i>omissis</i>	01 su 01	100%
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	//	//
		<i>omissis</i>	0 su 01	0%
		<i>omissis</i>	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
AREA <i>omissis</i>	07	47,25%	27,75%
AREA <i>omissis</i>	0	//	0%
AREA <i>omissis</i>	02	33,33%	33,33%
AREA <i>omissis</i>	06	77%	44,33%
AREA <i>omissis</i>	02	33,33%	25%
TUTTE LE AREE	17	47,73%	26,10%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO
b. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
c. Indicazione della finalità di pubblico interesse
d. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
e. Inserimento della data
f. Presenza della firma del Responsabile di Area
g. CIG
h. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
i. Rispetto obblighi di trasparenza

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un incremento dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre, salvo che per l'area *omissis*. L'aumento ha riguardato un po' tutte le aree di attività in cui è strutturata l'organizzazione dell'ente.
- In particolare, sussistono/persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati:

a. Obblighi MePA/Consip - Categorie merceologiche obbligatorie – Dichiarazione rispetto-Verifiche (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)

b. Mancata applicazione leggi di Spending Review – Riduzione degli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture per cui è già intervenuta l’aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi (Area <i>omissis</i>)
c. Tracciabilità finanziaria – Omessa previsione clausola (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)
d. Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i> (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)
e. Omessa indicazione R.U.P./Responsabile procedimento (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)
f. Difetto di di motivazione (Lavori di somma urgenza - Difetto di motivazione (mancato richiamo requisiti generali e di qualificazione affidatario, albo comunale operatori economici, congrua indagine di mercato) (Area <i>omissis</i>)
g. Elusione disposizioni di cui all’ordinamento economico-finanziario (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)
h. Erogazione sovvenzione ad associazione a fronte di espletamento di attività di competenza dell’Ente – Mancata esplicitazione della realizzazione del progetto operativo (Area <i>omissis</i>)
i. Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all’art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 nei bandi/capitolati, richieste partecipazione/lettere invito (Area <i>omissis</i> - Area <i>omissis</i>)
j. Convenzione affidamento servizi sociali: mancato richiamo alla verifica dei requisiti di moralità - modalità di stipula (Area <i>omissis</i>)
k. Legittimazione all’adozione dell’atto: assenza competenza ad adottare l’atto – mancata indicazione termini e mezzi di impugnazione ordinanza ed omessa preventiva comunicazione al Prefetto (Area <i>omissis</i>)

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

AREE <i>omissis</i>	Obblighi MePA/Consip Categorie merceologiche obbligatorie Dichiarazione rispetto Verifiche
----------------------------	---

Si ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012: *“Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: **energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile**, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione ((. . .)) messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto.*

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale”.

Pertanto, nei contratti medesimi, va prevista la seguente clausola: *“In esecuzione a quanto disposto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012, se saranno attivate dopo la stipula del presente contratto convenzioni Consip, con parametri prezzo-qualità migliori da quelli offerti, il contraente dovrà adeguare i propri prezzi, avviando un procedimento di rinegoziazione del contratto. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo, e nel caso di mancata rinegoziazione, sarà attivato dall'Amministrazione appaltante il diritto di recesso”.* (cfr. Deliberazione di G. C. n. 45 del 14/05/2013)

Per quanto sopra, nei relativi atti, va specificato il rispetto delle procedure di acquisizione secondo i sistemi succitati.

Nell'atto occorre riportare i dati relativi alla stipula del contratto ed alla sua durata, specificare le motivazioni giustificatrici della deroga alle convenzioni Consip (in particolare, relativamente ai corrispettivi pattuiti che devono essere inferiori a quelli Consip), fare riferimento all'effettivo risparmio realizzato (ad es. fornitura di energia elettrica con sconto sulla componente energia stabilita dall'AEEG per il mercato di tutela).

AREA omissis

Mancata applicazione leggi di Spending Review – Riduzione degli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture per cui è già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi

<p>Non risulta applicata la disposizione di cui all'art. 8 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella L. 89/2014, che ha introdotto importanti novità in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi. In particolare, il comma 4 dell'art. 8 del succitato decreto legge stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso (24 Aprile 2014), le PP. AA. devono ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Per raggiungere tale obiettivo di riduzione esse, ai sensi del successivo comma 8, sono autorizzate a ridurre gli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture per cui è già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi. La suddetta riduzione deve avvenire nella "salvaguardia" di quanto previsto dagli articoli 82, co. 3 <i>bis</i> e 86 co. 3 <i>bis</i> del D.Lgs. n. 163/2006 sul costo del lavoro e della sicurezza. Le parti possono, in alternativa alla riduzione <i>tout court</i> dell'importo ancora da corrispondere alla data del 24.04.2014, rinegoziare il contenuto del contratto in funzione della suddetta riduzione, fatta salva la facoltà del prestatore del servizio di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà dell'Amministrazione senza alcuna penalità da recesso. Il recesso è comunicato all'Amministrazione ed ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari all'espletamento dell'attività, è possibile stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici.</p>	
AREE omissis	Tracciabilità finanziaria – Omessa previsione clausola
<p>Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.</p>	
AREE omissis	Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i>
<p>Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dagli artt. 11 e 55, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 deve recare la <u>denominazione di "Determinazione a contrattare"</u>. Esso deve essere richiamato nel bando di gara.</p>	
AREE omissis	Omessa indicazione R.U.P./Responsabile del procedimento
<p>Si rileva che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto di lavori pubblici, forniture e servizi, ivi compresi gli affidamenti in economia, necessita individuare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91), <u>un responsabile del procedimento unico</u> (art. 10 D.Lgs. n. 163/2006) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice e dal regolamento attuativo, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta <u>e, comunque, nella determinazione a contrattare</u>. Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in</p>	

<p>relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio.</p> <p>Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il progettista e stabilisce le ipotesi di coincidenza tra responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.</p> <p>Nelle ordinanze e negli altri provvedimenti non a valenza contrattuale va, comunque, indicato il <u>responsabile del procedimento</u>.</p>	
<p>AREA omissis</p>	<p>Lavori di somma urgenza - Difetto di motivazione (mancato richiamo requisiti generali e di qualificazione affidatario, albo comunale operatori economici, congrua indagine di mercato)</p>
<p>Nessun riferimento è fatto nella parte motiva dell'atto al possesso da parte dell'impresa dei requisiti generali e di qualificazione né all'albo comunale degli operatori di fiducia ed alla previa indagine di mercato (prevista dall'art. 78 del regolamento comunale dei contratti per l'affidamento di lavori d'urgenza d'importo inferiore ad € 20.000,00) laddove nella determinazione a contrattare deve darsi atto di tali preliminari verifiche ed attività di consultazione.</p>	
<p>Non risulta applicata la disposizione di cui all'art. 8 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 89/2014, che ha introdotto importanti novità in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi. In particolare, il comma 4 dell'art. 8 del succitato decreto legge stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso (24 Aprile 2014), le PP. AA. devono ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Per raggiungere tale obiettivo di riduzione esse, ai sensi del successivo comma 8, sono autorizzate a ridurre gli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture <u>per cui è già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi</u>. La suddetta riduzione deve avvenire nella "salvaguardia" di quanto previsto dagli articoli 82, co. 3 <i>bis</i> e 86 co. 3 <i>bis</i> del D.Lgs. n. 163/2006 sul costo del lavoro e della sicurezza.</p> <p>Le parti possono, in alternativa alla riduzione <i>tout court</i> dell'importo ancora da corrispondere alla data del 24.04.2014, rinegoziare il contenuto del contratto in funzione della suddetta riduzione, fatta salva la facoltà del prestatore del servizio di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà dell'Amministrazione senza alcuna penalità da recesso. Il recesso è comunicato all'Amministrazione ed ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari all'espletamento dell'attività, è possibile stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici.</p>	
<p>AREE omissis</p>	<p>Elusione disposizioni di cui all'ordinamento</p>

	economico-finanziario
<p>Dagli atti di liquidazione di fatture relative a somministrazioni di energia elettrica e telefonia, non si evince con chiarezza la previa assunzione dell'impegno di spesa rispetto all'acquisizione della fattura (si ricorda che, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definito contrattualmente, l'impegno è costituito con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile). Né, negli stessi, è specificato se trattasi di conguagli per consumi elettrici per cui è possibile l'integrazione dell'impegno di spesa sino alla concorrenza del dovuto (cfr. Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 82 del 23 febbraio 2015)</p>	
AREA omissis	Erogazione sovvenzione ad associazione a fronte di espletamento di attività di competenza dell'Ente – Mancata esplicitazione della realizzazione del progetto operativo
<p>Nell'atto di erogazione della sovvenzione va indicata, a presupposto dello stesso, la relazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale sullo stato di attuazione del progetto operativo, nonché il rendiconto presentato dall'associazione.</p>	
ARE omissis E	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 nei bandi/capitolati, richieste partecipazione/lettere invito
<p>Nei bandi/capitolati e, comunque, negli altri atti prodromici a procedure di gara vanno inserite, ai sensi del Codice di Comportamento Integrativo, approvato con deliberazione di G. C. n. 06 del 30.01.2014, e del P.T.P.C. 2015-2017, approvato con deliberazione di G.C. n. 09 del 30.01.2015, le seguenti clausole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. clausola sul rispetto del codice di comportamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>al presente appalto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Calatabiano.</i> <i>Nei casi di violazione grave di disposizioni dei predetti, previa contestazione, il rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.P.R. 62/2013 e dell'art. 2, comma 2, Codice Speciale</i> 2. clausola <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>il concorrente dichiara di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver conferito e di impegnarsi a non conferire incarichi, nei successivi tre anni, ad ex dipendenti che abbiano esercitato per conto del Comune di Calatabiano poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti negli ultimi tre anni di servizio, a pena di nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi e di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con</i> 	

<i>obbligo di restituire i compensi percepiti ed accertati</i>	
AREA omissis	Convenzione affidamento servizi sociali: mancato richiamo alla verifica dei requisiti di moralità - modalità di stipula
L'accertamento dei requisiti di moralità va esteso a tutti i soggetti muniti di poteri di amministrazione (sull'applicabilità dell'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 anche ai servizi sociali di cui all'allegato II B: vds. parere di precontenzioso ANAC n. 14 del 29/07/2014) e va indicato nel preambolo della convenzione.	
Il contratto non è stato <u>stipulato in modalità elettronica</u> , come d'obbligo, dal 01.01.2015, anche per le scritture private (art. 11, co. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 - art. 6, co. 4, del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, come, successivamente, modificato dall'art. 6, co. 6, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9), benché possa rilevarsi che i servizi sociali (allegato II B al codice degli appalti) sono parzialmente sottratti alla disciplina del codice degli appalti	
AREA omissis	Insussistenza competenza e mancata indicazione Responsabile del procedimento, Termini e Mezzi di impugnazione, Preventiva comunicazione al Prefetto
Si richiede di menzionare, nelle ordinanze, il responsabile del procedimento, nonché <u>i mezzi ed i termini di impugnazione dell'atto</u> . L'adozione di ordinanze ex art. 54, co. 4, del D.Lgs. n. 267/00 (disposizione citata nel provvedimento n. 11/2015), al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, quale bene giuridico primario, è assegnata al <u>Sindaco-ufficiale di governo</u> . Esse devono essere preventivamente comunicate al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione	

CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Revisore Unico dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Concetta Puglisi